

La stagione teatrale dell'Apollonio chiude con i Legnanesi

Pubblicato: Venerdì 3 Maggio 2013



Dopo il grande successo nella stagione 2011/2012 che li conferma protagonisti assoluti del panorama teatrale italiano con 120.000 spettatori, **I Legnanesi tornano con un nuovo spettacolo** che, per la prima volta, ha un titolo in italiano e non in dialetto lombardo: "Lasciate che i pendolari vengano a me". **Lo spettacolo sarà in scena sabato 4 e domenica 5 maggio al Teatro Apollonio e, come vuole la tradizione, apre e chiude la stagione teatrale varesina.**

Il titolo riprende quello di una rivista ricevuta in eredità da Felice Musazzi, ma i contenuti sono inediti, sempre caratterizzati da uno sguardo all'attualità. Restano invece invariati i protagonisti e l'ambientazione, ovvero quel "cortile" che ha caratterizzato la vita dell'Italia non solo in Lombardia: il regno delle donne, dei ragazzi, degli amori e dei litigi, delle invidie, dei problemi di tutti i giorni, dove però, in fin dei conti, tutti vivono in armonia e serenità. Anche questa volta i tre strepitosi protagonisti (Antonio Provasio-Teresa, Enrico Dalceri-Mabilia e Luigi Campisi-Giovanni), racconteranno le loro vicende quotidiane, universali, semplici ma profonde allo stesso tempo, con uno sguardo sempre attento e acuto all'attualità con quella vis comica che li contraddistingue.



Da oltre sessant'anni I Legnanesi entusiasmano spettatori di tutte le età e uniscono un singolare mix di italiano e dialetto lombardo in un "italiandialecto" per conquistare ed appassionare anche i più giovani e il pubblico di altre regioni, oltre ad essere stimati e riconosciuti dai critici teatrali. Il segreto del loro successo sta in un modo di recitare spontaneo e genuino, capace di far rivivere la tradizione della vita del cortile a chi l'ha vissuta e di raccontarla agli spettatori più giovani attraverso una comicità pulita, senza volgarità, che racconta la vita della gente comune.

Descrivere uno spettacolo de I Legnanesi è quasi impossibile: il loro teatro è affidato alle straordinarie

doti di improvvisazione che li hanno resi eredi della grande tradizione teatrale del varietà ormai quasi scomparsa: oltre due ore di spettacolo tutta al maschile (insieme alla famiglia Colombo, sul palcoscenico, anche 10 personaggi della tradizione e 10 scatenati “boys”), tra ambientazione tipica del cortile e momenti musicali, scene sfavillanti, costumi sfarzosi e tanto divertimento, fino al gran finale in smoking!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it